REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/9 DEL 5.11.2020

Oggetto: **L.R. 9 marzo 2015 n. 5, art. 30, comma 12. Contributi agli Enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico. Indirizzi della Giunta per l'anno scolastico 2020/2021. Cap SC02.0030.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sottolinea, in particolar modo in questo momento di emergenza sanitaria che ha comportato rilevanti difficoltà nell'organizzazione del servizio scolastico nel suo complesso, l'importanza decisiva del sostegno al servizio del trasporto scolastico che gli Enti locali devono garantire per gli studenti della scuola dell'obbligo, ancor più necessario nei casi in cui occorre attenuare gli effetti del processo di dimensionamento della rete formativa richiesto dal Ministero dell'Istruzione. Un'adeguata offerta del servizio di trasporto scolastico assume ancor maggiore rilevanza in Sardegna, dove il tasso di dispersione scolastica continua a registrare valori non trascurabili, contribuendo, insieme alle altre azioni intraprese dall'Amministrazione regionale, a favorire e a potenziare il fondamentale diritto allo studio degli studenti della regione.

L'Assessore ricorda che tale impegno si è concretizzato negli anni con il sostegno finanziario alle Amministrazioni locali interessate per consentire loro un'erogazione del servizio di trasporto scolastico confacente alle esigenze della particolare utenza. In tal modo si è permesso di coprire fino al 90% i costi del servizio erogato, e a partire dall'anno scolastico 2019/2020 fino al 100%, agevolando in tal modo l'accesso gratuito al servizio di numerose famiglie stante il contenimento degli oneri gravanti sui Comuni ed il rispetto del principio dell'invarianza finanziaria dei loro bilanci.

Negli ultimi piani di ripartizione, prosegue l'Assessore, la distribuzione delle somme disponibili ha preso in considerazione diverse variabili, fra cui la presenza o meno dei diversi ordini e gradi di scuola nel territorio comunale o nelle frazioni, la parametrazione sulla base dell'indicatore "Tempo di percorrenza annuo ponderato" (dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di ogni tragitto ed il numero di viaggi effettuati in un anno scolastico), nonché il numero degli studenti trasportati. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 si tiene invece in particolare considerazione l'incidenza dei consistenti costi fissi del servizio attribuendo una quota fissa a tutti i Comuni, ed è stato stabilito, coerentemente con le disposizioni e gli indirizzi vigenti in materia, di favorire ancor più l'utilizzo di forme associative tra Enti locali, riservando a tali forme organizzative una quota-parte dell'intera dotazione finanziaria disponibile.

Ciò premesso, riguardo il Piano di riparto relativo all'anno scolastico 2020/2021 l'Assessore, dopo aver ricordato che è stata recentemente incrementata la dotazione complessiva di un ulteriore milione di euro per fronteggiare meglio i maggiori costi derivanti dal permanere della situazione di emergenza sanitaria (principalmente dovuti alla capienza ridotta dei mezzi e alle esigenze di igienizzazione/sanificazione/disinfezione degli stessi), propone di modificare le percentuali di riparto fra Comuni singoli e forme associate, aumentando leggermente la quota percentuale in favore di queste ultime, in quanto in diversi casi lo scorso anno avevano subito una significativa riduzione.

Propone quindi l'Assessore di confermare l'assegnazione di un contributo finanziario a tutti i Comuni, in forma singola o associata, in cui non è presente la scuola dell'infanzia statale o paritaria, la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, ovvero in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (denominate frazioni, borgate, località) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole.

L'Assessore ricorda che con legge regionale 5 ottobre 2020, n. 27 lo stanziamento disponibile sul capitolo SC02.0030 del Bilancio regionale 2020 è stato incrementato di euro 1.000.000.

In particolare, l'Assessore propone di adottare i seguenti criteri di riparto dello stanziamento complessivo disponibile sul Cap. SC02.0030 del Bilancio regionale 2020, pari ad euro 3.920.915,49:

1. di destinare il 62% della dotazione finanziaria complessiva (euro 2.430.967,70) ai Comuni non associati ed il 38% (euro 1.489.947,89) agli Enti locali aggregati in forme associate;
2. di ripartire le somme di cui al punto 1 con il seguente criterio:
   - 2.1 il 40% in egual misura su tutti gli Enti aventi diritto;
   - 2.2 il 25% in base al tempo di percorrenza annuo, dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico e determinato considerando il tragitto/percorso secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi ai tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca;
   - 2.3 il 35% in base al numero degli studenti trasportati; ~~in aggiunta a quanto già ottenibile in base al punto 1, ripartire la somma di cui al punto 2 in egual misura agli Enti aventi diritto, anche nei casi in cui questi abbiano aderito ad una forma associativa.~~

Qualora il valore del contributo determinato sulla base dei criteri su indicati dovesse essere superiore al limite massimo del contributo riconoscibile, all'Ente verrà assegnato l'importo nel limite massimo, mentre le conseguenti eccedenze verranno ripartite proporzionalmente tra gli Enti ancora capienti. Al fine di consentire una maggiore efficienza della procedura di ripartizione, al raggiungimento del limite di euro 20 dell'importo delle eccedenze rimanenti per ciascuna classe di riparto, è consentito assegnare tale eccedenza all'Ente locale a cui è stato assegnato il contributo minore.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport precisa che eventuali ulteriori stanziamenti sul bilancio di competenza 2020 potranno essere ripartiti con gli stessi criteri approvati nella presente deliberazione, senza ulteriore passaggio in Giunta.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare per l'anno scolastico 2020/2021 i criteri proposti dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per destinare la dotazione finanziaria complessiva ~~di euro 4.000.000~~, a valere sul bilancio regionale anno 2020, Cap. SC02.0030, in modo da consentire agli Enti locali di fronteggiare i maggiori oneri finanziari a loro carico per l'erogazione del servizio di trasporto degli alunni, tenuto conto anche del permanere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e del dimensionamento della rete scolastica. I criteri stabiliti sono i seguenti:

1. riservare il contributo finanziario a tutti i Comuni, in forma singola o associata, in cui non è presente la scuola dell'infanzia, statale o paritaria, la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, ovvero in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (denominate frazioni, borgate, località) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole;

2. ~~destinare il 62% della dotazione finanziaria complessiva (euro 2.480.000) ai Comuni non associati ed il 33% (euro 1.320.000) alle forme associative di Enti locali;~~
3. ~~destinare il 5% della dotazione finanziaria complessiva (euro 200.000) ai Comuni che, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, hanno subito la soppressione di Punti di erogazione del servizio di scuole dell'infanzia, primarie e/o secondarie di primo grado;~~
4. ripartire le somme di cui al punto 2 con il seguente criterio:
   4.1 il 40% in egual misura su tutti gli enti aventi diritto;
   4.2 il 25% in base al tempo di percorrenza annuo, dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico e determinato considerando il tragitto/percorso secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi ai tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca;
   4.3 il 35% in base al numero degli studenti trasportati;
5. ~~in aggiunta a quanto già ottenibile in base al punto 2, ripartire la somma di cui al punto 3 in egual misura agli Enti aventi diritto, anche nei casi in cui questi abbiano aderito ad una forma associativa;~~
6. assegnare l'importo del limite massimo, stabilito fino al 100% della somma richiesta, e ripartire eventuali eccedenze del contributo determinato sulla base dei criteri su indicati, proporzionalmente tra gli Enti ancora capienti; al fine di consentire una maggiore efficienza della procedura di ripartizione, al raggiungimento del limite di euro 20 dell'importo delle eccedenze rimanenti per ciascuna classe di riparto, sarà consentito assegnare tale eccedenza all'Ente locale a cui è stato assegnato il contributo minore;
7. ripartire eventuali ulteriori stanziamenti sul Bilancio di competenza 2020 con gli stessi criteri approvati nella presente deliberazione, dando mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di provvedere direttamente;

- di incaricare il Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di procedere alla predisposizione e alla pubblicazione di un apposito Avviso in ottemperanza a tali indirizzi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda